

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APR. 2001

=====

26 APR. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN' VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | GARGANO | Giulio | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello | " |
| ARACRI | Francesco | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| AUGELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIARAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

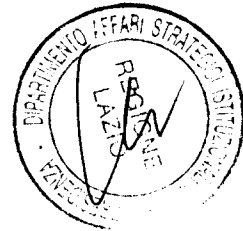
ASSENTI: AUGELLO -

DELIBERAZIONE N° 583

OGGETTO: ~~Modifica D.G.R. n. 2564/2000~~
~~Regolamento per la concessione degli incentivi conferiti dallo Stato alla Regione~~
~~Leggi 1329/65 e 598/94, art.11 - D.lgs. 112/98~~



OGGETTO: Modifica D.G.R. n. 2564/2000 - Regolamento per la concessione degli incentivi conferiti dallo Stato alla Regione - Leggi 1329/65 e 598/94, art.11 - D.lgs. 112/98



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 127 del 15.05.97.

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, modificato ed integrato dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 443, che regola il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO l'art. 19, comma 12, del suddetto decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale stabilisce che le Regioni subentrano alle Amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate dalle stesse in virtù di leggi e già vigenti alla data di effettivo trasferimento e delega delle funzioni disposte dal decreto legislativo, stipulando, ove occorra, atti integrativi alle convenzioni stesse per i necessari adeguamenti;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha stipulato con Mediocredito Centrale in data 22 febbraio 2000 un atto aggiuntivo, repertorio 5148/00, integrativo delle convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro e lo stesso Mediocredito Centrale, che all'Art. 2, tra gli altri interventi agevolativi oggetto dell'atto, prevede gli interventi di cui alla legge 28 novembre 1965 n. 1329 (agevolazioni per l'acquisto di macchinari) e alla legge 27 ottobre 1994 n. 598 art. 11 (agevolazioni per il consolidamento a medio e lungo termine di passività a breve verso banche e per investimenti per l'innovazione tecnologica e tutela ambientale);

CONSIDERATO che l'articolo 3 comma 1 della citata convenzione affida l'amministrazione delle agevolazioni e della relativa quota di fondo ad un Comitato di gestione, organo di Mediocredito Centrale S.p.a e che tale organismo è stato nominato con atto del Presidente del Mediocredito Centrale del 13 settembre 2000.

CONSIDERATO che la su richiamata convenzione, prevede all'Art. 3 co. 2, che il Comitato stabilisce le condizioni, i criteri e le modalità per gli interventi agevolativi nel rispetto delle direttive e degli atti di indirizzo della Regione;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con deliberazione n 2564 del 19.12.2000, ha approvato il regolamento che fissa le condizioni i criteri e le modalità per la concessione degli incentivi di cui alle citate leggi;

VISTO il richiamato regolamento che all'Art. 5.1 della parte generale prevede, tra le cause di cessazione e revoca del contributo, fra l'altro, le seguenti ipotesi:

d) alienazione, cessione o distrazione, nel periodo di rimborso del finanziamento, dei beni acquistati o locati con l'intervento agevolativo; nella fattispecie è anche ricompresa la cessione d'azienda e la cessione di ramo di azienda qualora siano ceduti beni oggetto di agevolazioni;

e) perdita di possesso o distruzione dei beni oggetto dell'intervento agevolativo per qualsiasi evento non dipendente dalla volontà dell'impresa beneficiaria.

PRESO ATTO che il Comitato, come risulta dal verbale n. 4 del 26.01.2001, a seguito del riesame delle cause di cessazione e revoca del contributo ha ritenuto opportuno modificare le fattispecie previste dalle lettere d) ed e) dell'articolo 5 del regolamento, al fine di meglio disciplinarle nel dettaglio, come di seguito:

- d) alienazione, cessione o distrazione, nel periodo di rimborso del finanziamento, dei beni acquistati o locati con l'intervento agevolativo, a meno che detti beni non siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessazione d'azienda o di ramo di azienda;
- e) perdita di possesso o distruzione dei beni oggetto dell'intervento agevolativo per qualsiasi evento non dipendente dalla volontà dell'impresa beneficiaria, a meno che detti beni non vengano sostituiti con altri del tutto analoghi, anche usati.

stabilendo di sottoporre tali modifiche all'approvazione della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera (c) dell'atto aggiuntivo tra la Regione Lazio e Mediocredito Centrale:

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle suddette modifiche al regolamento per consentire la piena operatività delle leggi cui si riferisce;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività Produttive

DELIBERA

L'art. 5.1 della parte generale del Regolamento approvato con D.G.R. 2564/200, che disciplina la concessione degli incentivi conferiti dallo Stato alla Regione – Leggi 1329/65 e 598/94 art. 11, alle lettere d) ed e) è modificato come di seguito:

- d) alienazione, cessione o distrazione, nel periodo di rimborso del finanziamento, dei beni acquistati o locati con l'intervento agevolativo, a meno che detti beni non siano ceduti nell'ambito di operazioni di cessazione d'azienda o di ramo di azienda;
- e) perdita di possesso o distruzione dei beni oggetto dell'intervento agevolativo per qualsiasi evento non dipendente dalla volontà dell'impresa beneficiaria, a meno che detti beni non vengano sostituiti con altri del tutto analoghi, anche usati.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127 del 15.05.97

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



30 APR. 2001